

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2018

**"ISTITUTO NAZIONALE
RICERCHE TURISTICHE -
ISNART - SOCIETA'
CONSORTILE PER AZIONI" IN
SIGLA "ISNART S.C.P.A." O
"ISNART SCPA"**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ROMA RM PIAZZA SALLUSTIO 21

Numero REA: RM - 768471

Codice fiscale: 04416711002

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	28
Capitolo 3 - RELAZIONE AMMINISTRATORI	33
Capitolo 4 - RELAZIONE DI CERTIFICAZIONE	39
Capitolo 5 - RELAZIONE SINDACI	41
Capitolo 6 - PROCURA	46

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 292.184,00 i.v.

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
A) Crediti v/soci per vers. ancora dovuti	0	2.000
B) Immobilizzazioni:		
I - Immobilizzazioni immateriali	96.319	96.319
- a detrarre: fondo ammortamento	<u>(96.319)</u>	<u>(96.319)</u>
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	205.301	197.367
- a detrarre: fondo ammortamento	<u>(195.707)</u>	<u>(190.974)</u>
Totale immobilizzazioni materiali	9.594	6.393
III - Immobilizzazioni finanziarie	<u>27.783</u>	<u>27.783</u>
Totale immobilizzazioni (B)	37.377	34.176
C) Attivo circolante:		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
° esigibili entro l'eserc. successivo	774.814	999.211
° esigibili oltre l'eserc. successivo	<u>0</u>	<u>0</u>

	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
Totale crediti	774.814	999.211
III - Attività finanziarie	0	0
IV - Disponibilità liquide	<u>451.332</u>	<u>33.400</u>
Totale attivo circolante (C)	1.226.146	1.032.611
D) Ratei e risconti	<u>12.104</u>	<u>2.649</u>
TOTALE ATTIVO	<u>1.275.627</u>	<u>1.071.436</u>
PASSIVO		
A) Patrimonio netto:		
I - Capitale	292.184	348.784
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di riv. (L.72/83 e L.413/91)	0	0
IV - Riserva legale (c.c. 2430)	565	224
V - Riserve statutarie (c.c. 2442)	0	0
VI - Riserva azioni proprie in portafoglio	0	0
VII - Altre riserve (distintamente indicate)		
- Riserva straordinaria	0	0
- Versamento soci c/futuro aumento capitale	0	0
- Riserva da arrotondamento euro	0	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	7.644	4.309
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	<u>52.060</u>	<u>6.817</u>
Totale patrimonio netto (A)	352.453	360.133
B) Fondi per rischi e oneri	0	0
C) Tratt. fine rapporto di lavoro subordinato	298.629	326.295
D) Debiti:		

	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
° esigibili entro l'eserc. successivo	606.972	385.008
° esigibili oltre l'eserc. successivo	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale debiti (D)	606.972	385.008
E) Ratei e risconti	<u>17.573</u>	<u>0</u>
TOTALE PASSIVO	<u><u>1.275.627</u></u>	<u><u>1.071.436</u></u>

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione:

° ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.829.183	1.306.146
° variaz.lav.in corso su ordinazione	0	0
° altri ricavi e proventi	<u>56.157</u>	<u>7.899</u>

Totale valore della produzione (A)	1.885.340	1.314.045
------------------------------------	-----------	-----------

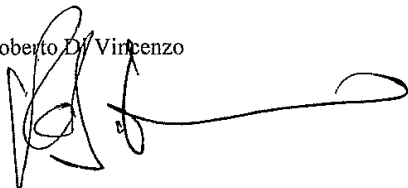
B) Costi della produzione:

° per mat.prime, suss., di cons. e merci	(14.152)	(14.360)
° per servizi	(933.674)	(455.694)
° per godimento di beni di terzi	(42.389)	(47.273)
° per il personale:		
- salari e stipendi	(608.859)	(522.353)
- oneri sociali	(154.966)	(158.388)
- trattamenti di fine rapporto	(46.780)	(45.704)
- altri costi	(12.475)	(12.766)
° ammortamenti e svalutazioni:		
- amm.to imm.ni immateriali	0	(696)
- amm.to imm.ni materiali	(4.734)	(7.715)
- altre svalutazione delle immobilizzazioni	0	0

	<u>31.12.2018</u>	<u>31.12.2017</u>
- svalutazione dei crediti dell'attivo circ. e disp.liq.	0	(31.998)
° accantonamento per rischi	0	0
° oneri diversi di gestione	<u>(6.988)</u>	<u>(6.576)</u>
Totale costi della produzione (B)	(1.825.017)	(1.303.523)
Diff. valore e costi della produzione (A-B)	60.323	10.522
C) Proventi e oneri finanziari:		
° proventi da partecipazione	0	0
° altri proventi finanziari:		
- proventi diversi	1.288	2.398
° interessi e altri oneri finanziari	(2.304)	(3.786)
° utili e perdite su cambi	<u>0</u>	<u>0</u>
Totale proventi e oneri finanziari (C)	(1.016)	(1.388)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	0	0
Ris. prima delle imp.(A-B+-C+-D+-E)	59.307	9.134
° imposte sul reddito dell'esercizio		
correnti, differite e anticipate	<u>(7.247)</u>	<u>(2.317)</u>
° risultato dell'esercizio	<u><u>52.060</u></u>	<u><u>6.817</u></u>

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Di Virgilio



ISNART S.c.p.a.	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	52.060	6.817
Imposte sul reddito	7.247	2.317
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	1.016	1.388
	0	0
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.323	10.522
Accantonamenti di fondi	46.780	77.702
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.734	8.411
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	0	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	0
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	51.514	86.113
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	111.837	96.635
Decremento/(incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	222.716	-240.084
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	169.511	-38.364
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-9.455	-66
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	17.573	-36.136
Altre variazioni del capitale circolante netto	46.851	-122.114
Flussi finanziari da variazioni del capitale circolante netto	447.196	-436.764
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	559.033	-340.129
Interessi incassati/(pagati)	2.296	2.398
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-74.446	-27.494
Flussi finanziari da Altre rettifiche	-72.150	-25.096
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	486.883	-365.225
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	-7.935	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni materiali	-7.935	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni immateriali	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	0	0
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Attività finanziarie non immobilizzate	0	0
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-7.935	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	35	0
Accensione finanziamenti	0	0
Rimborso finanziamenti	0	0
Oneri finanziari da finanziamenti	-3.312	-3.786
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	0
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	-3.277	-3.786
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	-57.739	0
Cessione (acquisto) di azioni proprie	0	0
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	0	0
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	-57.739	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-61.016	-3.786
Disponibilità liquide (inizio periodo)	33.400	402.411
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	417.932	-369.011
Disponibilità liquide (fine periodo)	451.332	33.400

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 292.184,00 i.v.

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

* * *

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2018NOTA INTEGRATIVA

Gentili Soci:

il bilancio che Vi sottoponiamo si chiude con un utile di esercizio pari a 52.060 Euro.

1. Informazioni di ordine generale – contenuto e struttura del bilancio.

Il bilancio in commento è stato redatto in conformità al disposto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile integrati dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), così come da aggiornamento intervenuto nel corso del 2016 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono presentate in forma comparativa rispetto alle corrispondenti voci dell'esercizio precedente, in quanto fra di loro coerenti ed omogenee salvo, eventualmente, quanto diversamente indicato nel presente documento. La Società, non avendo superato per due esercizi consecutivi almeno due dei limiti previsti dall'art. 2435-*bis* del Codice Civile, ha predisposto il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 in forma abbreviata.

L'Organo amministrativo ha inoltre predisposto il rendiconto finanziario che verrà illustrato in Assemblea; ancorché l'art. 2435-*bis*, comma 2, del Codice Civile preveda espressamente l'esonero della sua redazione in quanto ha ritenuto opportuno fornire anche elementi di carattere finanziario.

1

Di seguito, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economico-patrimoniale e finanziaria della Società, ancorché tali informazioni non siano richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 è stato redatto in unità di Euro.

2. Principi di redazione del bilancio.

Nella redazione del bilancio in commento sono stati osservati i principi sanciti dalla vigente legislazione, e segnatamente dall'articolo 2423-*bis* del Codice Civile. Conseguentemente, le componenti patrimoniali ed economiche sono state valutate secondo i principi di prudenza e competenza nonché nell'ottica della continuazione della gestione e della funzione economica assolta da ciascuna di tali componenti, operandosi pure l'eventuale distinzione degli elementi eterogenei eventualmente ricadenti nelle singole voci. Inoltre, si dà atto che i criteri di valutazione utilizzati nell'esercizio in commento non si discostano da quelli utilizzati nel precedente esercizio salvo quanto eventualmente detto nell'ambito del presente documento.

Gli utili sono stati considerati solo in quanto realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite anche se conosciuti successivamente.

3. Criteri di valutazione.

3.1 Generalità.

Le voci costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico sono state valutate mediante applicazione dei criteri posti dall'articolo 2426 del Codice Civile e dalle altre disposizioni vigenti in materia, così come interpretati ed integrati dai principi contabili di riferimento emanati dai competenti organi professionali.

Si segnala che, a norma del comma 7-bis dell'art. 2435-bis Codice Civile ed in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, la Società ha iscritto i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

In generale, rinviandosi al commento posto a margine dei diversi gruppi di voci per quanto attiene

all'illustrazione delle specifiche appostazioni ed ai relativi effetti, le valutazioni sono state informate ai seguenti criteri:

- gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni; con riferimento a quegli elementi patrimoniali la cui durata utile sia limitata nel tempo, il relativo valore è stato rettificato in diminuzione attraverso lo strumento dell'ammortamento;
- talune componenti dell'attivo patrimoniale, se e dove specificamente indicato, possono essere state oggetto di svalutazione solo allorché se ne sia riscontrata una perdita durevole di valore e salvo comunque il ripristino del valore originario al momento e nella misura in cui fossero venuti meno i motivi della precedente svalutazione;
- nel presente bilancio, come pure in quelli precedenti, non si è dato luogo ad alcuna appostazione finalizzata esclusivamente alla fruizione di benefici tributari.

Si ricorda che non è più richiesta l'indicazione esplicita dei fondi rettificativi a riduzione delle immobilizzazioni; tuttavia per chiarezza espositiva la Società ha ritenuto opportuno non modificare lo schema di bilancio finora adottato.

3.2 Immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni immateriali aventi utilità pluriennale sono state iscritte nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale e sono state valutate al costo di acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Tale posta è pari a zero dato che è stata completamente ammortizzata.

3.3 Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni materiali sono state anch'esse iscritte al costo d'acquisto, eventualmente comprensivo dei soli costi accessori direttamente imputabili. Le suddette immobilizzazioni sono esposte nello Stato Patrimoniale al lordo del relativo fondo di ammortamento, del quale viene data separata indicazione. Tale posta è costituita dalla voce "altri beni".

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali vengono sistematicamente calcolati sulla base di piani di ammortamento i cui coefficienti sono il risultato di valutazioni tecniche riscontrate coerenti con la residua possibilità di utilizzo dei beni appartenenti alle diverse categorie, facendo riferimento anche al settore di attività in cui la Società opera.

3.4 Immobilizzazioni finanziarie.

Tale posta è costituita da "partecipazioni in altre imprese", da "crediti verso altri".

Per entrambe le voci la Società si è avvalsa della deroga prevista al comma *7-bis* dell'art. 2435-*bis* Codice Civile, e conseguentemente le prime sono valutate al costo di acquisto, mentre le seconde al valore di presumibile realizzo.

3.5 Rimanenze.

La Società non ha rimanenze iscritte in bilancio.

3.6 Crediti.

I crediti, in virtù del comma *7-bis* dell'art. 2435-*bis* Codice Civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, sono iscritti al loro valore nominale, rettificato mediante l'appostazione di uno specifico fondo svalutazione crediti, al fine di rappresentarne il valore di presumibile realizzo. Viene nel seguito data distinta indicazione dei crediti che, per quanto ad oggi noto o presumibile, saranno realizzati nell'esercizio successivo ovvero oltre tale periodo.

Tale posta è rappresentativa dei crediti "verso soci", "verso clienti", dei "crediti tributari" e dei crediti "verso altri".

3.7 Attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni.

La Società non ha attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio.

3.8 Disponibilità liquide.

Le disponibilità liquide sono iscritte al loro valore nominale. Tale posta è costituita dal saldo dei "conti correnti bancari" oltre che da "danaro e valori in cassa".

3.9 Fondi per rischi e oneri.

I fondi per rischi e oneri, ove iscritti, riguardano costi e oneri di natura determinata e di esistenza probabile che alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati nell'ammontare o nella data di eventuale sopravvenienza.

3.10 Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Il fondo in oggetto riflette il debito maturato nei confronti del personale dipendente *ex* articolo 2120 del Codice Civile. L'accantonamento dell'esercizio è stato calcolato sulla base delle vigenti disposizioni di legge e di contratto, individuale e/o collettivo.

3.11 Debiti.

I debiti, in virtù del comma *7-bis* dell'art. 2435-*bis* Codice Civile, e in deroga a quanto disposto dall'art. 2426 Codice Civile, sono iscritti al loro valore nominale. Tale posta è rappresentativa dei "debiti verso banche", dei "debiti verso fornitori", dei "debiti tributari", dei "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" e degli "altri debiti".

3.12 Ratei e risconti.

I ratei e i risconti sono stati calcolati con riferimento alla competenza economica.

3.13 Costi e ricavi.

I costi ed i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi di prudenza e della competenza. I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto dei resi, sconti, abbuoni e premi.

3.14 Imposte sul reddito: correnti, anticipate e differite.

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio, ove presenti, sono iscritte fra i debiti tributari in base alla stima del reddito imponibile determinato in conformità alle disposizioni in vigore. Si è tenuto

conto, a tale fine, delle eventuali esenzioni e/o agevolazioni d'imposta applicabili come pure dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte sul reddito anticipate e differite, ove presenti, sono calcolate, in ossequio al principio della competenza, sulle differenze temporanee fra i valori patrimoniali iscritti in bilancio ed i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. In particolare:

- le attività per imposte anticipate, ove presenti, vengono iscritte fra i crediti dell'attivo circolante (C.II.4-bis);
- le passività per imposte differite, ove presenti, vengono iscritte fra i fondi per rischi ed oneri (B.2).

3.15 Conti d'ordine.

Si ricorda che a norma del D.Lgs. 139/2015, sono stati eliminati dai prospetti di Bilancio i Conti d'ordine nei quali erano evidenziati i rischi e gli impegni riferibili alla Società che non trovavano riscontro nelle voci dello Stato Patrimoniale.

Parallelamente, è stato sostituito l'art. 2427 comma 1 n. 9 Codice Civile, ai sensi del quale la Nota integrativa deve indicare "gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale; le notizie sulla composizione e natura di tali impegni e dei conti d'ordine, la cui conoscenza sia utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della società, specificando quelli relativi a imprese controllate, collegate, controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime".

Per contro, recependo l'art. 16 comma 1 lett. d) della direttiva 2013/34/UE, viene stabilito che:

- la Nota integrativa deve indicare "l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate";
- sono distintamente indicati "gli impegni esistenti in materia di trattamento di quiescenza e simili, nonché gli impegni assunti nei confronti di imprese controllate, collegate, nonché controllanti e imprese sottoposte al controllo di quest'ultime".

In particolare nella presente Nota va segnalato che la Società ha ricevuto a garanzia fideiussioni nell'interesse dei terzi partecipanti alle edizioni del concorso premio ospitalità (Euro 26.000) e nell'interesse del locatore a garanzia degli adempimenti del contratto di locazione dell'unità immobiliare adibita a ufficio della Società (Euro 42.000).

4. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

A. Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nel bilancio 2018 il saldo della posta è pari a zero, mentre nel bilancio 2017 il saldo della posta era pari a 2.000 Euro ed era rappresentativa del credito vantato dalla Società per la quota ancora da versare dal Socio Promo Catanzaro. La posta si è azzerata a seguito del recesso del suddetto socio.

B. Immobilizzazioni

B.I Immobilizzazioni immateriali

Nel bilancio 2018 come nel bilancio 2017 il saldo della posta è pari a zero.

B.II - Immobilizzazioni materiali

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni materiali, al lordo del relativo fondo di ammortamento, è il seguente:

Immobilizzazioni materiali	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Altri beni</i>	205.301	197.367	7.934
Totale	205.301	197.367	7.934

La voce "altri beni" si riferisce alle spese sostenute per acquistare mobili e arredi d'ufficio (Euro 67.261), macchine ordinarie d'ufficio (Euro 4.828), macchine elettroniche d'ufficio (Euro 11.591),

elaboratori elettronici (Euro 9.169), computers e relativi accessori (Euro 76.452), un condizionatore (Euro 3.963), attrezzature varie (Euro 7.901), telefoni cellulare (Euro 10.697), arredamenti (Euro 5.678), una centralina telefonica (Euro 2.874) e beni di costo unitario inferiore a Euro 516 (Euro 4.887). La variazione intervenuta nella voce è dovuta all'acquisto di computers e relativi accessori avvenuto durante l'esercizio.

Il dettaglio della movimentazione dei relativi fondi di ammortamento è il seguente:

Fondi ammortamento relativi	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Altri beni</i>	195.707	190.974	4.733
Totale	195.707	190.974	4.733

La variazione intervenuta nei relativi fondi è imputabile agli ammortamenti operati nell'esercizio in esame.

B.III - Immobilizzazioni finanziarie

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle singole voci che compongono le immobilizzazioni finanziarie è il seguente:

Immobilizzazioni finanziarie	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Partecipazioni in altre imprese</i>	6.283	6.283	0
<i>Crediti verso altri</i>	21.500	21.500	0
Totale	27.783	27.783	0

La voce "partecipazioni in altre imprese" accoglie il valore delle partecipazioni nella società Sistema Camerale Servizi S.r.l. (in forma abbreviata SI. Camera S.r.l.) e della BCC di Roma (Euro 1.033) della quale la Società detiene n. 100 azioni.

La voce "crediti verso altri" è rappresentativa dei depositi cauzionali versati negli anni precedenti relativamente al contratto di locazione e al premio Ospitalità italiana (Euro 21.500).

C. Attivo circolante

C.I - Rimanenze

Nel bilancio 2018, come nel bilancio 2017, il saldo della posta è pari a zero.

C.II - Crediti

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i crediti esigibili entro il prossimo esercizio,

è il seguente:

Esigibili entro l'es. successivo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Verso clienti</i>	750.233	972.949	(222.716)
<i>Crediti tributari</i>	79.774	69.548	10.226
<i>Verso altri</i>	65.417	77.324	(11.907)
Totale	895.424	1.119.821	(224.397)

La voce crediti "verso clienti" è rappresentativa del credito che la Società vanta al 31 dicembre 2018 per fatture emesse e non ancora incassate alla data del bilancio (Euro 455.602) e per fatture ancora da emettere (Euro 294.631) relative a prestazioni rese dall'ISNART per progetti ad essa affidati.

In particolare i crediti per fatture emesse pari ad euro 455.602, sono prevalentemente verso soci dell'ISNART, di cui, alla sola Camera di Commercio di Napoli, sono state emesse fatture per complessivi euro 244.960 su progetti regolarmente eseguiti e rendicontati. Tale credito, riconosciuto dalla Camera di Commercio, si è notevolmente ridotto rispetto al 01/01/2018 quando era pari ad euro 433.886.

Qui di seguito viene elencata una tabella riepilogativa dei crediti:

Crediti verso soci	Crediti verso soci recessi	Crediti verso clienti terzi
373.628	302.113	74.492

La voce "crediti tributari" accoglie il credito d'imposta vantato verso l'Erario per l'IVA (Euro 18.692), per ritenute d'acconto sul versamento delle quote associative (Euro 4.607), per crediti

verso l'erario per ritenute su dipendenti (882), per ritenute operate sugli interessi attivi (Euro 335), per acconti Ires versati (Euro 7.078) al netto del debito per Ires dell'esercizio (Euro 1.077), oltre che il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo ex Decreto Legge 145/2013 (Euro 49.257) per il quale sarà possibile l'utilizzo in compensazione attraverso l'utilizzo del Modello F24.

La voce crediti "verso altri" è rappresentativa del credito che la Società vanta verso i propri soci per quote consortili ancora da incassare per complessivi Euro 65.417.

In particolare, nessuna informazione è dovuta ai sensi dell'articolo 2427 n. 6) al fine di identificare il rischio paese in quanto in bilancio sono esposti crediti commerciali relativi solamente a clienti distribuiti sul territorio nazionale.

A parziale rettifica della consistenza della voce crediti dell'attivo circolante, limitatamente alla porzione di questi aventi natura commerciale, è stato stanziato un fondo svalutazione crediti di cui si riporta la movimentazione dell'esercizio:

Fondo rischi su crediti	31/12/2017	Stanziamenti	Utilizzi	31/12/2018
Fondo rischi su crediti	120.610	0	0	120.610
Totale	120.610	0	0	120.610

Non sono presenti crediti esigibili oltre il prossimo esercizio.

C.III - Attività finanziarie

Nel bilancio 2018, come nel bilancio 2017, il saldo della posta è pari a zero.

C.IV - Disponibilità liquide

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

Disponibilità liquide	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Banche</i>	450.182	33.174	417.008
<i>Danaro e valori in cassa</i>	1.150	226	924

Totale	451.332	33.400	417.932
---------------	----------------	---------------	----------------

La posta ha registrato un incremento di Euro 417.932 derivante dall'ordinario andamento della gestione; parte della liquidità è stata accantonata in un conto deposito vincolato detenuto in un primario Istituto di credito (Euro 300.000) – tali somme sono vincolate per un periodo di 15 mesi ma potrebbero essere svincolate entro breve all'occorrenza.

D - Ratei e risconti attivi

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

Ratei e risconti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Risconti attivi</i>	12.104	2.649	9.455
Totale	12.104	2.649	9.455

La voce "risconti attivi" accoglie la quota di competenza dell'esercizio successivo di costi sostenuti e pagati nel 2018.

PASSIVO

A - Patrimonio netto

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono il patrimonio netto è il seguente:

Patrimonio netto	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Capitale sociale</i>	292.184	348.784	(56.600)
<i>Riserva legale</i>	565	224	341
<i>Altre riserve (ris straordinaria)</i>	0	0	0
<i>Altre riserve (ris arrot. euro)</i>	0	(1)	1
<i>Utile (perdita) portati a nuovo</i>	7.644	4.309	3.335
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	52.060	6.817	45.243
Totale	352.453	360.133	(7.680)

La posta ha registrato complessivamente un decremento di Euro 7.679; tale decremento è imputabile essenzialmente al delta fra la riduzione del patrimonio netto avvenuta nel corso del 2018 a seguito dei recessi di alcuni soci e il risultato dell'esercizio in commento.

Viene di seguito offerto, in accordo a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis), un prospetto riepilogativo con la distinta indicazione, per ogni voce di Patrimonio netto, dell'origine, della possibilità di utilizzazione e distribuibilità:

Patrimonio netto	31/12/2018	Codice della possibilità di utilizzo			
		N	A	B	C
<i>I Capitale sociale</i>	292.184		x		
<i>IV Riserva legale</i>	565		x	x	
<i>VII Altre riserve (ris straordinaria)</i>	0				
<i>VII Altre riserve (ris. arrot. euro)</i>	0	x			
<i>VIII Utile (perdita) portati a nuovo</i>	7.644			x	x
<i>Utile (perdita) d'esercizio</i>	52.060			x	x
Totale	352.454				

Nel prospetto riepilogativo si è tenuto conto della seguente classificazione:

- 1) non utilizzabile in alcun modo (colonna con il simbolo N);
- 2) disponibile solo per la copertura di perdite (colonna con il simbolo A);
- 3) disponibile, oltre che per la copertura di perdite, anche per aumentare il capitale (colonna con il simbolo B);
- 4) destinato nell'ambito delle finalità e attività della società (colonna con il simbolo C).

Viene, inoltre, data evidenza dell'utilizzo del risultato d'esercizio degli ultimi cinque esercizi:

Risultato d'esercizio:	2013	2014	2015	2016	2017
<i>IX. Utile (perdita) dell'esercizio</i>	2.462	(196.662)	(493.920)	4.473	6.817

Totale	2.462	(196.662)	(493.920)	4.473	6.817
Utilizzo:	2013	2014	2015	2016	2017
Destinato a:					
<i>I. Capitale</i>	0	0	(493.920)	0	0
<i>IV. Riserva legale</i>	123	(8.005)	0	224	341
<i>VII Altre riserve (ris straord.)</i>	2.339	(92.183)	0	0	0
<i>VIII. Utili (perdite) portati a nuovo</i>	0	(96.474)	0	4.249	6.476
Distribuito	0	0	0	0	0
Totale	2.462	(196.662)	(493.920)	4.473	6.817

Con riferimento all'origine delle singole voci del Patrimonio netto si precisa che:

- la voce capitale risulta essere composta da quanto sottoscritto e versato dai soci al netto delle riduzioni del capitale operate nel 2018;
- la riserva legale risulta essere composta dall'accantonamento del 5% del risultato di esercizio 2017;
- la riserva straordinaria risulta ridotta a saldo zero a causa del suo utilizzo per la parziale copertura delle perdite realizzate nell'esercizio 2014;
- l'utile a nuovo è rappresentativo del risultato dell'esercizio 2017 al netto della quota imputata a riserva legale.

Fondi per rischi e oneri

Fondo per rischi e oneri	31/12/2017	Stanziamenti	Utilizzi	31/12/2018
Fondo per rischi e oneri	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0

Non si registrano movimenti della voce fondi per rischi e oneri nell'esercizio in commento.

C - Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato

La posta ha registrato un decremento di Euro 27.666 riconducibile essenzialmente alla cessazione di rapporti di lavoro operata nel corso del 2018.

D - Debiti

Il dettaglio delle variazioni delle voci che compongono i debiti, tutti ritenuti esigibili entro il prossimo esercizio, è il seguente:

Esigibili entro l'es. successivo	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Debiti verso banche</i>	35	0	35
<i>Debiti verso altri finanziatori</i>	0	0	0
<i>Debiti verso fornitori</i>	459.532	290.021	169.511
<i>Debiti tributari</i>	37.999	28.083	9.916
<i>Debiti vs ist. prev. e sic. soc.</i>	24.630	26.133	(1.503)
<i>Altri debiti</i>	84.776	40.771	44.005
Totale	606.972	385.008	221.964

La voce "debiti verso fornitori" registra quanto dovuto al 31 dicembre 2018 dalla Società per fatture ricevute e non ancora saldate (Euro 148.803) e quanto dovuto per acquisti e per prestazioni sostenute nel corso dell'esercizio, per le quali si è in attesa di ricevere la fattura (Euro 310.729). In particolare, tra i debiti verso i fornitori per fatture ricevute la posizione più rilevante è quella nei confronti della società Agroqualità S.p.a., verso la quale la Società nel corso dell'esercizio ha ridotto in maniera consistente l'esposizione passando da un debito, al 01 gennaio 2018, di euro 75.414 ad un debito al 31 dicembre 2018 di euro 51.850.

La voce "debiti tributari" accoglie sostanzialmente l'importo del debito per Irap dell'esercizio (Euro 6.170) al netto del credito Irap relativo al periodo precedente (Euro 955), del debito verso l'Erario per IVA in sospensione (Euro 4.263), per ritenute operate e da versare relative ai lavoratori

autonomi (Euro 9.129), per ritenute per lavoratori dipendenti (Euro 17.850), per ritenute su rivalutazione TFR (Euro 1.016), per trattenute sindacali (Euro 201) e per ritenute su indennità per cessazione di rapporto di lavoro (Euro 93).

La voce "debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale" è rappresentativa del debito della Società al 31 dicembre 2018 nei confronti dell'Inps per lavoratori dipendenti (Euro 21.058) e per co.co.co. (Euro 3.410) e dell'Inail (Euro 162).

La voce "altri debiti" è rappresentativa del debito che la Società vanta al 31 dicembre 2018 per debiti verso dipendenti (Euro 30.000) e debiti per ferie e permessi non goduti sempre a favore dei dipendenti (Euro 22.437), per debiti verso il Fondo integrativo Mediolanum (Euro 6.955), per debiti per Soci da liquidare (Euro 5.044) e per debiti verso altri soggetti (Euro 20.340). Si fa inoltre presente che si è proceduto a cambiare la riclassifica della voce "altri debiti" anche per il 2017 al fine di tener conto dei debiti per ferie e permessi non goduti, per complessivi Euro 28.000, che l'anno precedente risultavano essere riclassificati nella voce "risconti passivi".

Ai sensi dell'articolo 2427 n. 6) del Codice Civile, si precisa che tutti i debiti esposti in bilancio sono relativi a fornitori distribuiti sul territorio nazionale.

E. Ratei e risconti passivi

Il dettaglio delle variazioni intervenute nelle voci che compongono questa posta è il seguente:

Ratei e risconti	31/12/2018	31/12/2017	Variazione
<i>Risconti passivi</i>	17.573	0	17.573
Totale	17.573	0	17.573

Nell'esercizio in commento si è reso necessario iscrivere risconti passivi per ricavi di competenza del prossimo esercizio.

Ricavi

I ricavi delle prestazioni del 2018 ammontano a euro 1.829.183 rispetto a euro 1.306.146 del 2017 registrando un aumento del 40%.

Va evidenziato che oltre il 90% dei ricavi sono stati conseguiti in esito a commesse affidate da Enti facenti parte della compagine sociale di ISNART.

Per ottemperare alla recente modifica alla normativa vigente e per chiarezza dell'informativa di bilancio appare opportuno, nell'ambito della presente nota integrativa, dare evidenza alle informazioni richieste dalla legge n. 124/2017, chiarendo che le entrate di ISNART derivano per la quasi totalità dai Soci (appartenenti pressoché interamente al sistema camerale) per servizi forniti a quest'ultimi. Conseguentemente le somme incassate dalla Società sono interamente riconducibili a corrispettivi per l'esecuzione di servizi.

Ciò premesso, di seguito si porta l'elenco delle sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere ricevuti nel corso dell'esercizio 2018 dalle PP.AA. e dai soggetti di cui all'art.2-bis del D.Lgs. n. 33/2013:

Denominazione soggetto erogante	Somma incassata	Data di incasso	Causale
CCIAA Caserta	5.000,00	03/01/2018	quota consortile anno 2017
CCIAA Macerata	4.926,91	10/01/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere	86.270,84	11/01/2018	saldo "Studio sul posizionamento strategico del sistema camerale"
CCIAA Pisa	8.398,94	12/01/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Ascoli Piceno	1.500,00	17/01/2018	quota consortile anno 2016
CCIAA Cuneo	9.363,07	24/01/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Macerata	2.063,46	25/01/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Verbano Cusio Ossola	250,00	25/01/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Napoli	83.202,10	05/02/2018	l'acconto "Una rete di qualità per le imprese"
Unioncamere	242.648,69	05/02/2018	saldo "Italia destinazione turistica"
CCIAA Lecce	5.000,00	13/02/2018	quota consortile anno 2017
CCIAA Asti	5.383,30	19/02/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Ancona	4.147,71	08/03/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Alessandria	2.573,05	22/03/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere	18.582,33	03/04/2018	l'acconto "Convenzione tra Unioncamere e Agenzia per la coesione territoriale per realizzazione progetto SISPRINT"
Unioncamere	65.490,00	06/04/2018	l'acconto "Mappa delle opportunità"
Unioncamere	180.120,00	06/04/2018	acconto "Specializzazione dell'osservazione economica"
Unioncamere	118.260,00	06/04/2018	l'acconto "Ospitalità Italiana - Ristoranti Italiani nel Mondo"
CCIAA Avellino	5.000,00	09/04/2018	quota consortile anno 2017
CCIAA Piacenza	4.166,67	11/04/2018	quota consortile anno 2017
CCIAA Pisa	6.299,20	17/04/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Reggio Calabria	15.533,97	19/04/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere	54.403,13	20/04/2018	l'acconto "Nuovi sistemi di certificazione per le imprese"

CCIAA Novara	7.269,15	23/04/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unione Sardegna	5.000,00	02/05/2018	quota consortile anno 2017
Unioncamere	148.225,00	25/05/2018	acconto "Servizi di supporto specialistico al progetto "Le campagne in città" - 2018"
CCIAA Brindisi	3.000,00	28/05/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Pisa	5.899,20	30/05/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Cosenza	3.000,00	31/05/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Taranto	3.000,00	04/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Taranto	5.000,00	04/06/2018	quota consortile anno 2017
CCIAA Ravenna	3.000,00	05/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Asti	3.000,00	06/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Cuneo	3.000,00	06/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Lecco	3.000,00	07/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Perugia	3.000,00	07/06/2018	quota consortile anno 2018
UNIONCAMERE	3.000,00	11/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Asti	5.383,30	14/06/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Rieti	3.000,00	14/06/2018	quota consortile anno 2018
Unioncamere	16.744,48	15/06/2018	Il acconto "Convenzione tra Unioncamere e Agenzia per la coesione territoriale per realizzazione progetto SISPRINT"
CCIAA Ferrara	2.500,00	15/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Biella e Vercelli	3.000,00	15/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Catanzaro	3.000,00	15/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Venezia Giulia	3.000,00	19/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Milano	3.000,00	21/06/2018	quota consortile anno 2016
Unioncamere	40.608,00	22/06/2018	saldo Servizi di supporto specialistico al progetto "Le campagne in città" - 2017"
CCIAA Napoli	43.110,72	22/06/2018	I acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Napoli	43.110,72	22/06/2018	II acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Napoli	10.173,37	22/06/2018	III acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Napoli	9.329,51	22/06/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere	60.245,90	22/06/2018	I acconto "Osservatorio sul turismo nei parchi naturali in Italia"
CCIAA Potenza	3.000,00	27/06/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Molise	3.000,00	03/07/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Alessandria	3.000,00	04/07/2018	quota consortile anno 2018
Unioncamere Liguria	9.910,00	12/07/2018	I acconto "Osservatorio Turistico della Liguria"
CCIAA Foggia	3.000,00	17/07/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Cuneo	10.369,80	20/07/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Lecce	3.000,00	23/07/2018	quota consortile anno 2018
Unioncamere	108.072,00	25/07/2018	saldo "Specializzazione dell'osservazione economica"
Unioncamere	39.294,00	25/07/2018	Il acconto "Mappa delle opportunità"
CCIAA Novara	3.000,00	25/07/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Macerata	3.000,00	30/07/2018	quota consortile anno 2018
Unioncamere Liguria	3.830,08	31/07/2018	saldo "Osservatorio Turistico della Liguria"
CCIAA Modena	1.000,00	13/08/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Asti	2.641,63	23/08/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Ancona	3.000,00	28/08/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Verbano Cusio Ossola	2.444,40	03/09/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere	70.956,00	06/09/2018	Il acconto "Ospitalità Italiana - Ristoranti Italiani nel Mondo"
CCIAA Catania Ragusa e Siragusa	3.000,00	07/09/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Salerno	3.000,00	11/09/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Fermo	16.556,40	01/10/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Ancona	8.820,00	03/10/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Torino	12.846,04	03/10/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Biella e Vercelli	4.398,31	08/10/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Novara	4.737,60	10/10/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Treviso e Belluno	3.000,00	10/10/2018	quota consortile anno 2018
Unioncamere	16.893,00	15/10/2018	acconto "Valorizzazione delle produzioni dell'acquacoltura e della piccola pesca artigianale"

CCIAA Ancona (Regione Marche)	19.676,16	18/10/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere	32.641,88	24/10/2018	Il acconto "Nuovi sistemi di certificazione per le imprese"
CCIAA Ancona	12.295,08	30/10/2018	acconto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo"
CCIAA Perugia	9.836,07	07/11/2018	acconto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della provincia di Perugia"
Regione Abruzzo	7.377,05	08/11/2018	acconto "Data base guide turistiche e strutture ricettive alberghiere"
Unioncamere	68.143,20	09/11/2018	acconto "Servizi di supporto specialistico al progetto "Le campagne in città" - Villaggio Coldiretti di Roma"
CCIAA Alessandria	4.839,60	23/11/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere	17.035,80	28/11/2018	saldo "Servizi di supporto specialistico al progetto "Le campagne in città" - Villaggio Coldiretti di Roma"
Unioncamere	36.147,54	28/11/2018	Il acconto "Osservatorio sul turismo nei parchi naturali in Italia"
CCIAA Verbano Cusio Ossola	2.444,40	29/11/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Molise	22.242,60	29/11/2018	acconto "Valorizzazione del prodotti turistici e qualificazione del tessuto imprenditoriale"
CCIAA Perugia	4.717,70	06/12/2018	acconto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo della provincia di Perugia"
CCIAA Asti	5.155,92	07/12/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Biella e Vercelli	2.999,15	11/12/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Marche	8.820,00	13/12/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Marche	19.676,16	13/12/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Pistoia	3.000,00	14/12/2018	quota consortile anno 2018
CCIAA Marche	9.838,07	18/12/2018	saldo progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere Puglia	11.568,00	19/12/2018	acconto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo"
CCIAA Chieti e Pescara	3.000,00	20/12/2018	quota consortile anno 2018
Unioncamere Toscana	9.742,20	24/12/2018	acconto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo"
Asplin Azienda speciale CCIAA Frosinone	5.000,00	27/12/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
Unioncamere Lazio	9.233,25	27/12/2018	acconto "La valorizzazione del patrimonio culturale e del turismo"
CCIAA Macerata	4.596,48	28/12/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"
CCIAA Macerata	4.596,48	28/12/2018	acconto progetto "Marchio Ospitalità Italiana"

Si segnala, infine, che la Società ha iscritto fra gli altri ricavi l'importo di euro 49.256,95 relativo al credito d'imposta spettante per le spese di Ricerca & Sviluppo sostenute (il credito d'imposta potrà essere utilizzato in compensazione e dello stesso verrà data ampia *disclosure* nel Modello Unico nel quadro RU).

Costi

I costi della produzione del 2018 ammontano a euro 1.825.017. Si evidenzia che il differenziale fra il valore e i costi della produzione presenta un margine positivo di euro 60.323.

5. Altre informazioni.

5.1 Oneri finanziari imputati nell'attivo.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 8), del Codice Civile, si precisa che non sono stati iscritti

nell'attivo oneri finanziari.

5.2 Numero medio dei dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 15), del Codice Civile, si precisa che il numero medio dei dipendenti della Società è pari a 15 unità.

5.3 Compensi Organi

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 16-bis), del Codice Civile, si precisa che l'attività di revisione legale dei conti è svolta dalla UHY BOMPANI SRL. Il compenso di competenza per l'attività di revisione legale dei conti è pari ad Euro 6.900.

Il compenso di competenza del Collegio sindacale in carica è pari a Euro 12.480. Si specifica che i compensi sopra evidenziati sono corrisposti al Collegio sindacale per l'attività di vigilanza.

Si precisa infine che i compensi dell'Organo Amministrativo per l'anno 2018 sono pari ad Euro 11.868 oltre Inps.

5.4 Illustrativa ex articolo 2427, numeri 22-bis) e 22-ter), del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-bis) e 22-ter), del Codice Civile si precisa che la Società non ha posto in essere operazioni con parti correlate che non siano state concluse a normali condizioni di mercato, come pure non ha posto in essere accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

5.5 Illustrativa ex articolo 2428, numeri 3) e 4), del Codice Civile.

Si dà atto che la Società non possiede, né direttamente né tramite società fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote di società controllanti, né azioni proprie. Nel corso dell'esercizio non è stata effettuata alcuna operazione di acquisizione e/o alienazione di azioni proprie né di azioni o quote risalenti alla suddetta tipologia di partecipazione.

5.6 Privacy.

Nel corso dell'esercizio si è provveduto ad adeguare la Società alle previsioni del GDPR (Regolamento Ue 2016/679), nominando il DPO e mettendo in atto tutte le attività conseguenti.

5.7 Modello Organizzativo ex D.Lgs. 231/2001.

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 s.m.i., ISNART ha ridefinito e adottato, con delibera del CdA del 28 novembre 2018, il Modello di organizzazione e controllo. Il Modello prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico. In merito alle attività svolte si rimanda alla relazione annuale redatta dall'OdV.

5.8 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'articolo 2427, numero 22-quater), del Codice Civile si precisa che non sussistono particolari fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Si evidenzia, comunque, che dopo un attento esame della documentazione, l'Organo amministrativo sta procedendo nei primi mesi dell'esercizio 2019 all'avvio della terza procedura di offerta in opzione e prelazione delle azioni, con riferimento alle richieste pervenute alla società di recesso statutario, di dismissione delle quote ex Legge di Stabilità e di dismissione delle quote ex D.Lgs. 175/2016, per un totale di 52.024 azioni.

Il valore delle quote delle partecipazioni sociali da liquidare verrà valorizzato in base al valore del patrimonio netto risultante dal bilancio dell'esercizio 2017 per la Camera di commercio di Napoli e in base al valore del patrimonio netto risultante dal bilancio dell'esercizio 2018 per le Camere di commercio di Avellino e Parma.

Nei primi mesi dell'esercizio 2019 la società ha già acquisito commesse per un valore di euro 708.216 pari a circa il 37% del valore della produzione previsto nel bilancio preventivo approvato nel corso dell'assemblea del 18 dicembre 2018. Nel dettaglio la società ha acquisito commesse nell'area Marchio per euro 59.996, nell'area Studi-Ricerca per euro 510.285, nell'area RIM/Altro per euro 137.935.

Tali dati, in linea con le previsioni, confermano il positivo andamento dell'attività e l'ormai consolidato rilancio della società.

Nell'esercizio 2019, la Società continuerà l'azione di consolidamento del suo ruolo a livello nazionale a supporto del sistema Camerale nella creazione di strumenti e soluzioni necessari alle esigenze del settore turistico e dei beni culturali, in un'ottica di rafforzamento delle proprie potenzialità e di miglioramento dell'offerta di servizi nei territori e, in questo quadro, avvierà un percorso per valutare la realizzazione di un processo di integrazione con altri enti appartenenti al Sistema Camerale.

5.9 Proposta di destinazione degli utili

Riguardo l'utile dell'esercizio 2018 conseguito pari ad euro 52.060,38 si propone di accantonare a riserva legale, nella misura del 5% dell'utile d'esercizio, Euro 2.603,02 e di riportare a nuovo il residuo utile pari ad euro 49.157,36.

ooOoo

Signori Soci, ringraziando per la fiducia accordata, Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 così come a Voi sottoposto e a deliberare in merito al risultato dell'esercizio.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato del periodo corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Roberto Di Vincenzo

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Roma Aut. n. 204354/01 del 6/12/2001.

Il legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quanto scritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi del DPR 445 del 2000; dichiara altresì che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società.

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 30 APRILE 2019

L'anno duemiladiciannove, il giorno 30 del mese di aprile alle ore 15.35 in Roma, presso la sede legale della società "ISNART scpa" in Piazza Sallustio n. 21 (sala riunioni 5° piano Piazza Sallustio 9), a seguito di avviso di convocazione (prot. n. 223/19 del 17 aprile 2019) ai sensi dell'art 11 dello statuto e dell'art.2366 c.c., si è riunita l'assemblea ordinaria dei soci in seconda convocazione, andata deserta la prima del giorno 26 aprile 2019 alle ore 21.00, per trattare e deliberare sul seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Relazione del Presidente sulle attività 2018;
3. Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e relazione del Collegio Sindacale;
4. Relazione sulla governance – esercizio 2018;
5. Nomina componenti del Collegio Sindacale e determinazione relativi compensi;
6. Varie ed eventuali.

Assume la Presidenza, ai sensi dell'art. 12 dello Statuto, Roberto Di Vincenzo, nella sua qualità di Presidente Isnart. Il Presidente dà atto:

- che l'Assemblea è stata regolarmente convocata a mezzo pec prevedendo la partecipazione anche mediante audio-videoconferenza;
- che il capitale sociale di Euro 292.184 è rappresentato da 292.184 azioni del valore nominale di euro 1,00;
- che l'elenco nominativo dei partecipanti all'assemblea viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A"; dallo stesso potranno essere desunti i dati concernenti l'azionista, il rappresentante legale, l'eventuale soggetto da questi delegato a partecipare ai lavori;
- che le deleghe, riscontrate valide e regolari, saranno conservate agli atti sociali;

- che i presenti dichiarano di aver ricevuto la documentazione e di averne perfetta conoscenza e pertanto esonerano il Presidente a darne lettura;
- che i presenti chiamano a fungere da Segretario, su proposta del Presidente, la Signora Valérie Parlamenti, che accetta.



Dopodiché il Presidente dichiara ed accerta:

- che è presente l'Organo Amministrativo in persona di lui stesso Presidente;
- che per il Consiglio di Amministrazione è presente il Consigliere Stefano D'Amato mentre il consigliere Erica Corti risulta assente giustificata;
- che per il Collegio Sindacale sono presenti il Dottor Antonio Guastoni, Presidente del Collegio Sindacale, ed i Sindaci effettivi dott.ssa Maria Rita Sanguigni e dr. Francesco Antonelli;
- che si è proceduto alla verifica dell'identità e della legittimazione dell'esercizio dei diritti di voto in capo ai partecipanti all'Assemblea ai sensi di legge.

Il Presidente, quindi, comunica che sono rappresentate n. 191.808 azioni pari al 65,65% delle 292.184 azioni e dichiara pertanto l'assemblea regolarmente costituita ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2368 c.1 del codice civile. Si passa quindi alla trattazione dell'ordine del giorno.

Punto 1 all'odg - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente prende la parola informando i presenti che Isnart su incarico di Unioncamere sta organizzando per il prossimo 12 giugno a Roma, presso gli Horti Sallustiani il convegno "Impresa Cultura Turismo", a conferma della rinnovata fiducia riposta nell'istituto da Unioncamere e dell'intero sistema camerale.

Punto 2 all'odg - Relazione del Presidente sulle attività 2018

Il Presidente prosegue nella trattazione ed illustra in modo esaustivo la relazione contraddistinta come allegato B) al presente verbale. L'Assemblea dei Soci, udita la relazione del Presidente, ne prende atto.

Punto 3 all'odg - Approvazione bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 e relazione del Collegio Sindacale

Il Presidente apre la discussione illustrando i documenti prodotti, dalla lettura dei quali come evidenziato in premessa è esonerato, e sottolineando i positivi risultati di esercizio. Al termine dell'esposizione del Presidente interviene il Presidente del Collegio Sindacale, Dott. Guastoni, che riassume brevemente la relazione del Collegio Sindacale, prende atto del giudizio positivo sul bilancio di esercizio 2018 della relazione della società di revisione legale UHY Bompani, agli atti della Società, evidenzia che l'Organo di Vigilanza non ha rilevato alcuna carenza di controllo dei rischi ed esprime a nome del Collegio Sindacale il parere favorevole al Bilancio. Il Presidente mette pertanto ai voti l'approvazione dello stesso. L'Assemblea all'unanimità

delibera

di approvare il bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 così come redatto dall'Organo Amministrativo destinando l'utile dell'esercizio, pari ad Euro 52.060 (in cifra esatta Euro 52.060,38): (i) a Riserva Legale ex. art. 2430 del Codice Civile per Euro 2.603,02 e (ii) alla voce del Patrimonio Netto n. VIII "Utili (perdite) portati a nuovo" per il restante ammontare pari ad Euro 49.457,36.

Punto 4 all'odg - Relazione sulla governance esercizio 2018

Il Presidente riassume ai presenti i risultati positivi raggiunti nel dotare Isnart di tutte le procedure necessarie al buon svolgimento delle attività societarie (anticorruzione e

trasparenza, piano 231, privacy, regolamento del personale e di organizzazione, regolamento per gli acquisti, ecc.). L'Assemblea prende atto.

Punto 5 all'odg - Nomina componenti del Collegio Sindacale e determinazione relativi compensi

Prende la parola il Dottor Pierluigi Sodini, delegato di Unioncamere, che propone la conferma della composizione attuale del Collegio Sindacale e la conferma altresì dell'importo degli emolumenti per il triennio 2019/2021. Il Presidente mette ai voti tale proposta. L'assemblea all'unanimità

delibera

– di confermare la composizione attuale del Collegio Sindacale che sarà pertanto così costituito:

- Presidente: Antonio Guastoni, nato a Milano, l'11/1/1951 ed ivi residente in Via Vincenzo Monti, 57/2, Cap 20100 - Codice Fiscale GSTNTN51A11F205W;
- Componente effettivo: Francesco Antonelli, nato a Roma il 23/7/1961 ed ivi residente in Via Alfredo Serranti, 49, Cap. 00136 - Codice Fiscale NTFNFC61L23H501F;
- Componente effettivo: Maria Rita Sanguigni, nata a Roma, il 20/6/1958, ed ivi residente in Via Liberiana, 17, Cap. 00185, Codice Fiscale SNGMRT58H60H501O;
- Componente supplente: Alessandro Pettinato, nato a Novi Ligure (AL), il 16/3/1964, e residente in Roma, Via Conca d'Oro, 158, Cap. 00141, Codice Fiscale PTTLN64C16F965B;
- Componente supplente: Alberto Tenneriello, nato a Roma il 20/8/1965, ed ivi residente in Via Cassia 929, Cap. 00189 - Codice Fiscale TNNLRT65M20H501Q;

di confermare l'importo degli emolumenti euro 6.000 annui per il Presidente e di euro 3.000 per i componenti effettivi, unitamente all'eventuale rimborso delle spese sostenute e documentate per lo svolgimento dell'incarico.

Punto 6 all'odg - Varie ed eventuali

Non essendoci nulla da discutere e non avendo alcuno chiesto la parola il Presidente dichiara chiusa l'Assemblea alle ore 16.00 previa redazione e lettura del presente verbale alla firma del quale l'Assemblea medesima delega il Presidente ed il Segretario.

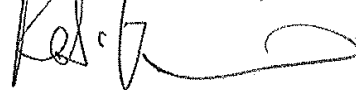
IL SEGRETARIO

(Valérie Parlamenti)



IL PRESIDENTE

(Roberto Di Vincenzo)



La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex Art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014



ISNART

All. B.

Relazione sul Governo Societario di ISNART SCPA

ai sensi dell'articolo 6 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175

Premessa

Il Decreto Legislativo 19 agosto 2016 n. 175, "*Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 8 settembre 2016, n. 210 (qui di seguito "*Testo Unico*") è stato emanato in attuazione dell'articolo 18 della Legge 7 agosto 2015 n. 124 "*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*" e contiene un riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche.

In particolare, l'articolo 6 – "*Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione delle società a controllo pubblico*" ha introdotto nuovi adempimenti in materia di *governance* delle società a controllo pubblico.

Più precisamente, i commi da 2 a 5 dell'art. 6 del T.U. dettano una serie di disposizioni finalizzate all'introduzione di *best practices* gestionali.

L'attività di ISNART come società *in house*

ISNART è una società consortile senza scopo di lucro a capitale interamente pubblico ed appartenente al Sistema Camerale Italiano.

La società – da Statuto – ha per oggetto di valorizzare, sviluppare e promuovere il turismo e risorse turistiche. In particolare ha il compito di realizzare, organizzare e gestire le seguenti attività: studi e ricerche sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, anche su singole iniziative nell'ambito del settore, sia attraverso la struttura organizzativa interna, sia avvalendosi di altri organismi.

Per lo svolgimento dei suoi compiti può operare anche in accordo ed in stretta collaborazione con le università e con istituti di ricerca pubblici e privati, realizzando ricerche e studi sul fenomeno turistico propriamente detto, ma anche sulle attività che ne costituiscono l'indotto, seguendo metodologie di ricerca di tipo interdisciplinare, riguardanti cioè l'economia, la sociologia, la statistica, l'urbanistica, l'ambiente e le altre discipline che si terrà opportuno impiegare.

La società affianca ed assiste le camere di commercio italiane e, nel suo complesso, gli organismi del sistema camerale italiano per l'attuazione dei compiti previsti dall'art. 2, comma 2, lett. d-bis), della legge n. 580/1993.

La società a titolo esemplificativo, svolge a favore dei propri consorziati le seguenti attività:

- la promozione e la gestione di attività di servizi quali, tra l'altro, l'elaborazione di dati, la costituzione e la fornitura di banche dati ed osservatori, la predisposizione di modelli di simulazione;
- lo svolgimento di attività editoriali e di promozione e diffusione con ogni mezzo dei propri prodotti e servizi, nonché dei prodotti di terza economia;
- l'organizzazione e la realizzazione di convegni, seminari, incontri e dibattiti in ambito economico - turistico attraverso l'utilizzo di ogni tipo di mezzi;
- la promozione dell'attività congressuale;
- la promozione delle attività del settore turistico in Italia e, indirettamente, all'estero;



ISNART

- l'ideazione, realizzazione, diffusione di marchi di qualità;
- la fornitura di tutti i servizi di supporto alle attività di promozione turistica;
- la fornitura di tutti i servizi connessi alle richieste di finanziamenti, contributi e concessioni nazionali e comunitari relativi a programmi inerenti l'oggetto sociale.

Nell'ambito degli scopi consortili e in collaborazione prioritariamente con le strutture e gli enti partecipati dagli azionisti che siano specializzate nell'attività formativa la società si propone di curare la formazione di studiosi e ricercatori nelle discipline inerenti il turismo, nonché realizzare iniziative di formazione, specializzazione e aggiornamento rivolte a ricercatori, manager, imprenditori ed operatori del settore.

I requisiti dell'*in house providing*

Da Statuto, i Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal decreto legislativo n. 50 del 2016.

Si evidenziano in particolare le seguenti previsioni statutarie in relazione allo specifico requisito di riferimento:

- articolo 10, secondo cui all'assemblea dei Soci consorziati è demandata l'approvazione dei piani strategici, industriali finanziari e delle politiche generali della società, come pure l'approvazione del bilancio, del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo nonché l'assunzione e vendita di partecipazioni in società.
- articolo 20, che prevede un Comitato per il controllo analogo formato da un numero massimo di tre componenti scelti tra i Presidenti in carica delle Camere di Commercio su proposta del Presidente dell'Unione Italiana delle Camere di Commercio, il cui mandato statutario è la vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei soci.
- articolo 13, secondo cui "La Società è amministrata, in base alla legge, da un Organo Amministrativo monocratico denominato Amministratore Unico, ovvero da un Consiglio di Amministrazione composto da tre membri;
- articolo 3, relativo al rispetto del limite dell'ottanta per cento del fatturato relativamente ai servizi rivolti ai soci.

ISNART ed il Testo Unico

La presente Relazione sul Governo Societario costituisce un'ulteriore "tappa" rilevante di attuazione delle disposizioni del Testo Unico da parte della Società.

ISNART ha, infatti, modificato lo Statuto, nel rispetto della scadenza del 31 dicembre 2016 prevista dall'articolo 26 del Testo Unico.

La governance di ISNART

In base alla normativa applicabile, la *governance* della Società è articolata come segue:

- Assemblea dei Soci partecipata da Unioncamere, 31 Camere di commercio e 4 Unioni Regionali;
- Consiglio di Amministrazione con Roberto Di Vincenzo Presidente, Erica Corti Consigliere, Stefano d'Amato Consigliere;



ISNART

- Comitato per il controllo analogo con Stefano Morandi Presidente, Alessandro Ambrosi Componente, Natalino Gigante Componente;
- Collegio Sindacale con Antonio Guastoni Presidente, Maria Rita Sanguigni Sindaco, Francesco Antonelli Sindaco, Sandro Pettinato e Alberto Tenneriello Sindaci Supplenti;
- Società di Revisione: UHY Bompani srl;
- Organismo di Vigilanza: Luciano Quadrini;
- Responsabile per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza: Lucyna Luksik.

Organizzazione interna

ISNART si avvale della seguente struttura organizzativa:

Come previsto da Statuto, all'Assemblea dei Soci spetta la determinazione degli indirizzi strategici della società e l'approvazione del piano annuale di attività e del budget per l'anno successivo, nonché l'acquisto, vendita e permuta di immobili e l'assunzione e vendita di partecipazioni in società.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione operativa dell'impresa, agendo per l'attuazione dell'oggetto sociale nel rispetto delle delibere assembleari e nei limiti dei poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo statuto. Con delibera assembleare del 18 luglio 2018 sono accettate le dimissioni del Consigliere Alessandra Procesi, necessarie alla luce della nuova normativa che rivaluta la posizione dei dipendenti pubblici all'interno delle società controllanti, ed è stata contestualmente nominata Consigliere la Dott.ssa Erica Corti.

Il Consiglio di Amministrazione provvede alla nomina del Direttore Generale e dei dirigenti della Società conferendo loro, laddove risulti necessario, i poteri per lo svolgimento delle attività richieste dallo specifico ruolo ricoperto nell'ambito dell'organizzazione aziendale.

Le Unità Organizzative operano in adempimento alla propria mission che indica, tra le altre, le relative principali responsabilità e attività. Con l'approvazione del Regolamento di organizzazione sono state individuate due Aree di competenza, la prima dedicata alla valorizzazione degli ecosistemi turistici e culturali, la seconda alla qualificazione dei territori e delle imprese. Le Aree opereranno combinando e valorizzando le professionalità cresciute in Isnart. E' stato altresì costituito un board per il coordinamento operativo e l'innovazione per favorire ulteriormente il coordinamento operativo delle attività ai fini della più efficace esecuzione delle Delibere del Consiglio di Amministrazione. Il board, a cui partecipa il Presidente, è convocato dal Direttore operativo ed è composto dai Responsabili o Coordinatori d'Area e dal Responsabile dell'Unità di promozione e comunicazione. Il board ha la funzione di monitorare l'andamento operativo dell'attività aziendale e di area, supervisionare e verificare il buon esito dei progetti. Il Consiglio di Amministrazione è costantemente aggiornato dal Presidente sui lavori del Board. E, infine, sono state definite le Strutture di Staff: la Segreteria di Presidenza e Segreteria Generale, l'Unità per la promozione e la comunicazione, l'Unità per la Contabilità e l'Amministrazione.

Il Collegio Sindacale esercita le funzioni attribuite dalla legge e dallo Statuto. Il 18 dicembre 2018 l'Assemblea dei Soci ha deliberato la nomina del Dottor Alberto

**ISNART**

Tenneriello a Sindaco supplente. Come sopra ricordato lo Statuto prevede anche il Comitato per il Controllo con compiti di vigilanza ed il controllo sulla corretta attuazione da parte del Consiglio di Amministrazione del piano di attività e degli indirizzi strategici così come deliberati dall'Assemblea dei Soci.

Modello di Organizzazione e di Controllo

In merito alla disciplina sulla responsabilità amministrativa delle imprese, in conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 231/01 s.m.i., ISNART ha ridefinito e adottato, con delibera del CdA del 28 novembre 2018, il Modello di organizzazione e controllo.

Parte integrante del Modello di organizzazione e controllo è il Codice Etico approvato con delibera del CdA del 2 ottobre 2018, che definisce i principi ai quali si ispira l'azienda nello svolgimento dell'attività.

Gli amministratori, i dirigenti, i dipendenti e i collaboratori di ISNART sono tenuti al rispetto del Codice Etico.

All'Organismo di Vigilanza è attribuita, altresì, la responsabilità di assicurare la diffusione della conoscenza e della comprensione del Codice Etico e monitorare l'applicazione del Codice Etico da parte di tutti i soggetti interessati.

Il Modello di organizzazione e controllo prevede un sistema sanzionatorio per la violazione delle sue previsioni, ivi incluse quelle del Codice Etico.

Prevenzione della corruzione e trasparenza

In merito alla disciplina in materia di anticorruzione e trasparenza contenute rispettivamente nella L. 190/2012 (come da ultimo modificata dal D.Lgs. 97/2016) e nel D.Lgs. 33/2013 (come da ultimo modificato dal D.L. 90/2014 convertito con L. 114/2014 nonché dal D.Lgs. 97/2016), il Consiglio di Amministrazione di ISNART ha provveduto alle seguenti azioni:

- nominare, con delibera del CdA del 23 gennaio 2019, il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (R.P.C.T.) nella persona della dipendente Lucyna Luksik;
- demandare allo stesso il compito di dare esecuzione a tutti gli adempimenti normativi connessi alla nomina con il supporto di risorse interne;
- approvare il Piano triennale Prevenzione Corruzione e Trasparenza con delibera del CdA del 23 gennaio 2019.

Gestione dei rischi

La gestione dei rischi aziendali si poggia su procedure e verifiche che permeano tutta l'organizzazione coinvolgendo molteplici attori sia esterni che interni con differenti ruoli e responsabilità:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio di Amministrazione;
- il Comitato per il Controllo Analogico;
- il Collegio Sindacale;
- l'Organismo di Vigilanza;
- la Società di Revisione.

L'art. 6, comma 2, del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n.175, prevede che le "società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui



ISNART

al comma 4" e cioè nella presente relazione o qualora non siano adottati ne danno conto delle ragioni all'interno della medesima relazione.

Come già indicato nei punti precedenti, la Società è già dotata di un sistema di procedure, al cui primo livello sono posti, fra l'altro, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione per i quali la legge impone degli obblighi di verifica e di relazione al Consiglio di Amministrazione e ai Soci.

Vale per ISNART il principio della proporzionalità dei presidi adottati rispetto a caratteristiche, dimensioni e complessità dell'impresa; principio in virtù del quale le realtà di minori dimensioni possono adottare processi di programmazione semplificati, come per esempio la predisposizione di un budget aziendale annuale in luogo del piano (che solitamente è basato su un orizzonte temporale di 3-5 anni). In una logica di presidio dello "stato di salute" della società sono tuttavia riportati di seguito alcuni indici di bilancio sull'orizzonte temporale degli ultimi 4 anni.

Indici di redditività	2015	2016	2017	2018
EBITDA / Ricavi	-36,62%	1,93%	3,88%	3,50%
	2015	2016	2017	2018
R.O.I. (Return on Investment) risultato operativo/totale attivo	-33,90%	1,49%	0,98%	4,81%
	2015	2016	2017	2018
R.O.S. (Return on Sales) risultato operativo/ricavi	-45,09%	0,59%	0,80%	3,25%
	2015	2016	2017	2018
R.O.E. (Return on Equity) risultato d'esercizio/patrimonio netto	-108,29%	1,27%	1,89%	14,77%

Dall'andamento degli indici si evince come ISNART nel periodo 2015-2018 presenti una redditività che via via negli anni va migliorando. Nel 2018 l'indice R.O.E. si attesta al più che positivo valore del 14,77%, mentre l'indice R.O.S. si attesta al 3,25%.

Indici patrimoniali e finanziari	2015	2016	2017	2018
Rapporto di indebitamento debiti/totale attivo	42,88%	40,70%	33,32%	45,28%

Il rapporto di indebitamento, rimasto pressoché costante negli anni, evidenzia il grado di solidità patrimoniale della Società e il suo equilibrio finanziario.

Strumenti di governo societario di cui all'articolo 6 comma 3 del Testo Unico

Il presente paragrafo contiene un piano di attuazione degli strumenti di governo societario su cui l'articolo 6 comma 3 del Testo Unico chiede una valutazione in merito alla loro adozione.

"a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale"

W



ISNART

ISNART non si è ancora dotata di *“regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale”* ma intende assicurare il monitoraggio costante dell'allocazione del suo fatturato tra attività *“istituzionali”* e *“di mercato”* (attualmente molto contenuto) nel rispetto della soglia dell'80% prevista dallo Statuto in ottemperanza alle disposizioni del Testo Unico.

Con riferimento alla tutela della proprietà industriale ed intellettuale, la Società ha previsto nel Codice Etico che i destinatari del medesimo sono tenuti a rispettare i diritti altrui sul software, sulle banche dati e comunque su tutto il materiale protetto dal diritto d'autore.

Le procedure aziendali vigenti prevedono il rispetto da parte di ogni dipendente delle politiche di sicurezza delle informazioni e di riservatezza in merito ad informazioni e documenti aziendali riservati.

“b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione”

La Società, in considerazione delle limitate dimensioni e della contenuta articolazione delle risorse di staff e di gestione, non si è dotata di una struttura di Internal Audit, ma ha adottato i seguenti strumenti di controllo societario:

- regolamento per acquisti
- regolamento incarichi professionali
- regolamento interno per il reclutamento del personale

Come accennato, la Società si è inoltre dotata: (i) di un Organismo di Vigilanza ai sensi del Decreto Legislativo 231/2001, monocratico, che esercita i compiti e le prerogative di legge; (ii) di un Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza ai sensi della legge 190/2012 e s.m.i.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la Società sia già adeguatamente strutturata per quanto concerne le attività di controllo interno e che la creazione di specifici uffici di controllo interno non sia indispensabile agli obiettivi di regolarità ed efficienza della gestione previsti dalla norma in esame, il cui perseguimento si ritiene invece già possibile con l'attuale assetto organizzativo.

“c) codici di condotta propri, o adesione a codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società”;

Come detto, la Società si è a suo tempo dotata di un Codice Etico che prevede delle specifiche disposizioni volte a disciplinare i rapporti con i clienti, con fornitori e partner, con autorità e istituzioni; rispetto della persona e responsabilità verso la collettività.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
X Roberto Di Vincenzo

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex Art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del U.P.C.M. 13 novembre 2014



Via Bernardino Telesio 2
20145 Milano

Telefono

+39 02 4986350-7

E-mail

milano@uhyitaly.com

PEC

uhybompani@legalmail.it

Web

www.uhyitaly.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

Ai Soci della IS.NA.R.T S.c.p.A.

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società IS.NA.R.T. (la Società), redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del cod. civ., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro

A member of UHY International, a network of independent accounting and consulting firms

Capitale Sociale € 100.000 - Codice Fiscale/Partita IVA e Registro Imprese n. 08042520968 - REA Milano 1999441 - Registro Revisori Legali n. 168159

Registrata al PCAOB e associata ASSIREVI

Altri uffici a Roma, Firenze/Viareggio e Padova



Via Bernardino Telesio 2
20145 Milano

Telefono

+39 02 4986350-7

E-mail

milano@uhyitaly.com

PEC

uhybompani@legalmail.it

Web

www.uhyitaly.com

insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

UHY Bompani Srl

Andrea D'Amico

Socio Amministratore

Roma, 15 aprile 2019

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il confronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del G.P.C.M. 13 novembre 2014

A member of UHY International, a network of Independent accounting and consulting firms

Capitale Sociale € 100.000 - Codice Fiscale/Partita IVA e Registro Imprese n. 08042520968 - REA Milano 1999441 - Registro Revisori Legali n. 168159

Registrata al PCAOB e associata ASSIREVI

Altri uffici a Roma, Firenze/Viareggio e Padova

Istituto Nazionale Ricerche Turistiche - IS.NA.R.T. S.C.P.A.

Sede in Roma, Piazza Sallustio n. 21

Capitale sociale: € 292.184,00 i.v.

Registro Imprese di Roma: 04416711002

R.E.A. di Roma n. 768471

Codice Fiscale e Partita IVA: 04416711002

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429 COMMA 2 C.C.**

Signori Soci,

il Collegio Sindacale della Vostra Società è stato nominato nell'attuale composizione dall'Assemblea del 12 maggio 2016.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il controllo contabile è affidato alla società UHY Bompani S.r.l., incaricata della revisione legale dei conti dall'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017 in ragione dell'art. 19 dello Statuto sociale che statuisce che la revisione legale dei conti è esercitata da Soggetto diverso dal Collegio Sindacale.

Il succitato bilancio è stato redatto ai sensi dell'art. 2435-bis c.c. nel rispetto degli articoli 2423 e 2423-bis del Codice civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/2015, nella prospettiva di continuità dell'attività e nel rispetto del principio generale della prevalenza della sostanza sulla forma.

CONOSCENZA DELLA SOCIETÀ, VALUTAZIONE DEI RISCHI E RAPPORTO SUGLI INCARICHI AFFIDATI

Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale ha in merito alla Vostra Società e per quanto concerne:

- i) la tipologia dell'attività svolta;
- ii) la sua struttura organizzativa;

tenendo anche conto delle dimensioni della Società, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza - nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla Società è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2018) e quello precedente (2017). È inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2018 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i controlli del Collegio Sindacale si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello Statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso dell'esercizio sociale, il Consiglio di Amministrazione si è riunito n. 11 volte, alle quali il Collegio Sindacale ha assistito collegialmente e/o con la presenza di uno o più dei suoi componenti. Si sono tenute n. 5 riunioni del Collegio Sindacale.

Abbiamo acquisito dall'Organo Amministrativo con periodicità informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio.

L'Organo Amministrativo, nel corso dell'esercizio, ha proceduto alla predisposizione ed approvazione di situazioni patrimoniali, economiche e finanziarie di periodo.

Le operazioni deliberate dall'Organo Amministrativo, per come poste in essere, risultano conformi alla legge ed allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non in contrasto con le deliberazioni assunte dall'Assemblea dei Soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Abbiamo ricevuto informazioni dalla UHY Bompani S.r.l., società incaricata della revisione legale dei conti, che nel corso delle verifiche effettuate non ha riscontrato omissioni, inadempimenti contabili, amministrativi e fiscali tali da essere evidenziati nella presente relazione.

Dalle comunicazioni dell'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. n. 231/2001 non sono emerse particolari criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo, che è stato implementato con delibera del Consiglio

di Amministrazione del 28 novembre 2018.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della Società, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai Responsabili delle Funzioni, dalla UHY Bompani S.r.l., società incaricata della revisione legale dei conti, e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'esercizio il Collegio Sindacale non ha ricevuto alcuna denuncia ex art. 2408 c.c. né ha avuto conoscenza di altri fatti o esposti di cui dare menzione all'Assemblea.

Come disposto dal Codice Civile e dalle specifiche previsioni del D.Lgs. n. 175/2016, il Collegio Sindacale ha verificato quanto di sua competenza in merito alla procedura di liquidazione e valorizzazione di quanto attribuito a ciascun Socio recedente.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

OPERAZIONI CON UNIONCAMERE E CON LE CAMERE DI COMMERCIO

I Soci esercitano sulla Società un controllo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture e servizi secondo il modello organizzativo dell'*in-house providing* indipendentemente dalla quota posseduta, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 50 del 2016.

Il Consiglio di Amministrazione, nella Nota Integrativa al bilancio d'esercizio, ha provveduto all'informativa prevista dall'art. 1, commi 125 - 129, della Legge n. 124/2017 ed integrata dal D.L. n. 113/2018 e dal D.L. n. 135/2018.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA ED AI QUALI LA SOCIETA' E' TENUTA IN QUANTO PARTECIPATA DA ENTI PUBBLICI

La Società è tenuta al rispetto delle disposizioni della Legge 6 novembre 2012, n. 190 e del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione della Società ha provveduto, in data 23 gennaio 2019, a deliberare l'approvazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione e programma per la trasparenza e l'integrità 2019 - 2021.

Il Collegio Sindacale dà atto che il Consiglio di Amministrazione ha provveduto, in data 18 dicembre 2018, ad approvare il "programma biennale degli acquisti di beni e servizi" in ottemperanza dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, redatto ai sensi art. 2435-bis c.c., approvato dal Consiglio di Amministrazione del 26 marzo 2019, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c., e in merito al quale riferiamo quanto segue.

Il progetto del bilancio di esercizio della società al 31 dicembre 2018 presenta un utile d'esercizio di Euro 52.060=, dopo imposte (correnti e anticipate) per Euro (7.247)=.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia i seguenti valori:

<i>Totale attivo</i>	€	1.275.627
<i>Totale Passività</i>	€	1.275.627
<i>Patrimonio netto</i>	€	352.454

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

<i>Valore della produzione</i>	€	1.885.340
<i>Costi di produzione</i>	€	(1.824.009)
<i>Differenza tra valore e costo della produzione</i>	€	61.331
<i>Proventi e oneri finanziari</i>	€	(2.024)
<i>Rettifiche di valore di attività finanziarie</i>	€	0
<i>Risultato prima delle imposte</i>	€	59.307
<i>Imposte sul reddito d'esercizio</i>	€	(7.247)
<i>Risultato dell'esercizio</i>	€	52.060

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

La società UHY Bompani S.r.l., incaricata della revisione legale dei conti, ha rilasciato in data 15 aprile 2019 la relazione redatta ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. n. 39/2010 sul bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, senza rilievi o limitazioni.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Nota integrativa che contiene anche il commento del Consiglio di Amministrazione riguardo: all'informativa in merito ai recessi dei Soci; all'andamento della gestione; ai fatti significativi verificatisi dopo la chiusura

dell'esercizio; alla progettualità per l'esercizio in corso.

Il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 26 marzo 2019, ha approvato la Relazione sul Governo Societario ai sensi art. 6 D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175.

Per quanto a conoscenza del Collegio Sindacale, il Consiglio di Amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile.

CONCLUSIONI

Con l'Assemblea chiamata ad approvare il bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2018 scade il mandato di questo Collegio Sindacale e siete pertanto chiamati a deliberare la nomina del nuovo Collegio Sindacale e determinazione del relativo compenso.

Considerando anche le risultanze dell'attività svolta dalla società di revisione UHY Bompani S.r.l., incaricata della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio che ci è stata messa a disposizione in data odierna, il Collegio Sindacale, a conclusione del suo esame, attesta che non sussistono ad oggi noti e validi motivi che possano impedire l'ulteriore corso per l'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Milano, 15 aprile 2019

Il Collegio Sindacale

Antonio Guastoni (Presidente del Collegio Sindacale)

Francesco Antonelli (Sindaco effettivo)

Maria Rita Sanguigni (Sindaco effettivo)

La sottoscritta Caporaletti Mila nata a Falerone (A.P.) il 03/09/1963 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex. Art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell' art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell' art. 4 del U.P.C.M. 13 novembre 2014

APPENDICE

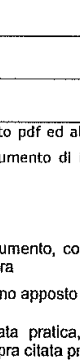
ALLEGATO A

MODELLO DI PROCURA SPECIALE, DOMICILIAZIONE E DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETÀ per:

- A) LA SOTTOSCRIZIONE DIGITALE E PRESENTAZIONE TELEMATICA AL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE DELLA COMUNICAZIONE UNICA (ART. 9 D.L. N. 7/2007 CONVERTITO CON LEGGE 2 APRILE 2007, N. 40 E ART. 4 D.P.C.M. 6/5/2009)
- B) L'ESECUZIONE DELLE FORMALITÀ PUBBLICITARIE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE/ALBO DELLE IMPRESE ARTIGIANE

RELATIVAMENTE ALLA PRATICA AVENTE CODICE UNIVOCO DI IDENTIFICAZIONE: 530J5619
Il/I sottoscritto/i dichiara/no:

A)	Procura	<p>di conferire al Sig. <u>NILA CAPOVALLITI</u></p> <p>a) procura speciale per la sottoscrizione digitale e presentazione telematica della comunicazione unica identificata dal codice pratica sopra apposto, all'Ufficio del Registro delle Imprese/Ufficio Albo delle Imprese Artigiane competente per territorio, ai fini dell'avvio, modificazione e cessazione dell'attività d'impresa, quale assolvimento di tutti gli adempimenti amministrativi previsti per l'iscrizione al Registro delle Imprese e all'Albo delle Imprese Artigiane, con effetto - sussistendo i presupposti di legge - ai fini previdenziali, assistenziali, fiscali individuati dai decreti in oggetto, nonché per l'ottenimento del codice fiscale e della partita IVA</p> <p>b) procura speciale per l'esecuzione delle formalità pubblicitarie di cui alla sopra identificata pratica.</p>
B)	Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sulla corrispondenza degli allegati	<p>di attestare in qualità di titolare, amministratore/i, legale rappresentante/i - ai sensi e per gli effetti dell'articolo 47 del D.P.R. 445/2000 e consapevole/i delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci - la corrispondenza delle copie dei documenti (non notarili) allegati alla preclata pratica ai documenti conservati agli atti dell'impresa.</p>
C)	Domiciliazione	<p>di eleggere domicilio speciale, per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento amministrativo, presso l'indirizzo di posta elettronica del soggetto che provvede alla trasmissione telematica, a cui viene conferita la facoltà di eseguire eventuali rettifiche di errori formali inerenti la modulistica elettronica.</p> <p><i>Nel caso in cui non si voglia domiciliare la pratica presso l'indirizzo elettronico del soggetto che provvede alla trasmissione telematica occorre barrare la seguente casella <input type="checkbox"/>.</i></p>
D)	Cariche sociali (rilevante nelle sole ipotesi di domanda di iscrizione della nomina alle cariche sociali)	<p>che non sussistono cause di ineleggibilità ai fini dell'assunzione delle cariche conferite in organi di amministrazione e di controllo della società: _____</p>

	COGNOME	NOME	QUALIFICA (titolare, amm.re, legale rappresentante., sindaco, ecc.)	FIRMA AUTOGRAFA
1	DI VINCENZO	ROBERTO	LEGALE RAPPRESENTANTE	
2				
3				
4				
5				

Il presente modello va compilato, sottoscritto con firma autografa, acquisito tramite scansione in formato pdf ed allegato, con firma digitale, alla modulistica elettronica. Al presente modello deve, inoltre, essere allegata copia informatica di un documento di identità valido di ciascuno dei soggetti che hanno apposto la firma autografa.

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal procuratore:

Colui che, in qualità di procuratore, sottoscrive con firma digitale la copia informatica del presente documento, consapevole delle responsabilità penali di cui all'articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiara

- ai sensi dell'art. 46.1 lett. u) del D.P.R. 445/2000 di agire in rappresentanza dei soggetti che hanno apposto la propria firma autografa nella tabella di cui sopra
- che le copie informatiche degli eventuali documenti non notarili allegati alla sopra indicata pratica, corrispondono ai documenti consegnatigli dagli amministratori per l'espletamento degli adempimenti pubblicitari di cui alla sopra citata pratica.

Ai sensi dell'art. 48 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 13 del D.Lgs 196/03, si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della tenuta del Registro delle Imprese di cui all'art. 2188 c.c. e dell'Albo delle Imprese Artigiane di cui alla L.n.443/1985 e succ.modifiche.